

POLPENAZZE. Schianto dalle tragiche conseguenze nella mattinata di ieri lungo la strada provinciale 27. La vittima era nata ad Agrigento ma da tempo viveva a Gavardo

Con lo scooter sotto il Suv: muore a 39 anni

Alessandro Gatta

Gianluca Vasile è riuscito a togliersi il casco prima di perdere i sensi Il 49enne al volante dell'automobile è indagato per omicidio stradale

Al terribile schianto è sopravvissuto una manciata di minuti: i medici hanno dovuto constatarne il decesso - dovuto a varie policonfusioni interne - non dopo aver tentato a lungo di rianimarlo. La tragedia si è consumata ieri mattina alle 8 a Polpenazze, in via Lago Lucone, lungo la Sp27: la vittima è il 39enne Gianluca Vasile, originario di Agrigento ma da tempo residente a Gavardo (abitava in via Pace). Non ci sarebbero dubbi sulla dinamica dello schianto, che ha coinvolto Vasile a bordo del suo scooter Kymco Downtown e un 49enne che era appena uscito di casa, e si stava immettendo sulla Provinciale con la sua Dodge Nitro. La vittima stava scendendo verso il paese, probabilmente a velocità sostenuta, e si è trovato di fronte il Suv che stava svoltando (l'ipotesi è quella di una mancata precedenza): ha provato a frenare, ma ha perso il controllo del mezzo ed è caduto rovinosamente sull'asfalto, concludendo la sua folle corsa fin sotto l'automobile, dopo aver strisciato con la moto per diversi metri. Non è morto sul colpo: si è tolto il casco e ha riferito di sentire forti dolori a una gamba, forse le sue ultime parole. È stato proprio l'automobilista ad allertare il 112, per poi coprire il ferito a terra con una coperta: nonostante non si sia mai allontanato dal luogo dell'incidente, il 49enne che abita in via Lago Lucone ora è indagato per omicidio stradale, un atto dovuto in caso di incidenti mortali. ALTRE PERSONE di passaggio si sono fermate: all'arrivo dei soccorritori - l'automedica di Gavardo e un'ambulanza dei Volontari del Garda - Vasile aveva già perso conoscenza. Meno di mezz'ora più tardi era già morto. La salma è stata trasferita al Civile, a disposizione dell'autorità giudiziaria, dopo quasi due ore di rilievi e di raccolta di testimonianze a cura della Stradale di Salò, presente in loco con due pattuglie. La stessa Stradale ha poi proceduto al sequestro dei mezzi, anche questo un atto dovuto nell'ambito delle indagini. Vasile abitava da solo, un passato da operaio: gli agenti sono riusciti a contattare la sua ex convivente, così da poter avvertire i suoi familiari, che abitano ancora in Sicilia. Per ovvi motivi la strada è rimasta chiusa per oltre tre ore, almeno fino alle 11 per qualche centinaio di metri e da entrambe le parti, con nastri e transenne, deviazioni obbligatorie e viabilità gestita dalla Polizia locale. A margine della tragedia, si rialza la voce dei residenti (in zona abitano decine di famiglie) che rimarcano la pericolosità di una strada sempre molto trafficata. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ci sarebbe una mancata precedenza all'origine dello schianto avvenuto ieri mattina in via Lago Lucone